DigiTrans

Co-funded by the European Union

WP 3 –

Linee guida per l'implementazione a lungo termine del Metodo *Roundabout* nel CGC (V0.2)

CGC - Roundabout per la Trasformazione Digitale (CGC-DigiTrans) – Orientamento e Consulenza Professionale (CGC) in Reti Multi-Attore

Autori:

Peter Weber and Jenny Schultz

Mannheim

Luglio, 2025

DigiTrans

Co-funded by the European Union

Collaboratori dei partner di CGC-DigiTrans:

Vida Drąsutė, Edita Rudminaitė (Public Institution "eMundus")

Jan Woldendorp, Annemarie van der Wees (Saxion University of Applied Sciences)

Martin Stark, Filiz Keser Aschenberger (The University for Continuing Education Krems)

Lea Ferrari, Teresa Maria Sgaramella (University of Padova)

Peter Weber, Bettina Siecke, Jenny Schulz (University of Applied Labour Studies).

The creation of these resources has been (partially) funded by the ERASMUS+ grant program of the European Union under grant no. 2022-1-DE01-KA220-HED-000089003.

Neither the European Commission nor the project's national funding agency DAAD are responsible for the content or liable for any losses or damage resulting of the use of these resources.

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-Non-Commercial-Share-Alike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0)

Contenuto

1 Introduzione **1**

2 Parte A. Linee guida per l'implementazione: Promuovere la trasformazione digitale attraverso l'orientamento professionale **2**

2.1 Ampliare il ruolo professionale degli operatori di orientamento 2

2.2 Applicazione del metodo CGC-Roundabout 2

2.3 Evidenziare il bisogno di apprendimento digitale 3

2.4 Coinvolgere attivamente i partner della rete 4

2.5 Realizzare un processo trasparente di selezione dei partner 4

2.6 Considerare i vincoli istituzionali 5

2.7 Rafforzare le competenze digitali degli operatori 5

2.8 Garantire qualità e miglioramento continuo 5

2.9 Costruire un ambiente di orientamento multi-attore 6

2.10 Riflettere sugli aspetti etici 6

2.11 Gestire il cambiamento 6

2.12 Passi successivi per l'implementazione 6

3 Parte B. Guida all'implementazione: Integrazione del metodo Roundabout nella formazione universitaria e avanzata degli operatori di orientamento **7**

3.1 Definire e sviluppare le condizioni di apprendimento 7

3.2 Ridefinire i risultati dell'apprendimento 7

3.3 Incorporare il Roundabout nell'insegnamento 8

3.4 Garantire attività pratiche 8

3.5 Materiale didattico e modelli di valutazione 8

3.6 Sviluppo delle capacità dei formatori e del personale docente 9

3.7 Garanzia di qualità e trasferimento delle conoscenze 9

3.8 Creazione di una struttura formativa 9

4 Parte C. Guida all'implementazione: Pianificazione del Roundabout all'interno dei servizi di CGC **10**

4.1 Definire l'ambito e lo scopo del servizio offerto 10

4.2 Integrare il Roundabout nella struttura del servizio 10

4.3 Preparare le risorse e i team interni 11

4.4 Predefinire e coinvolgere gli stakeholder esterni 11

Riferimenti bibliografici 12

1 Introduzione

Questo **report** del progetto CGC DigiTrans presenta le **linee guida** per l'implementazione del Metodo CGC-*Roundabout* nell'orientamento e nella consulenza professionale oltre che nei programmi universitari e di formazione avanzata dedicati alla preparazione e all'aggiornamento dei e delle professioniste dell'orientamento.

Il progetto ha previsto la sperimentazione del metodo CGC-*Roundabout* in diversi contesti nazionali (IT, NL, AT e DE). Questi progetti pilota hanno realizzato dei veri e propri percorsi di orientamento, in particolare all'interno dei sistemi pubblici per l'impiego e di altri servizi di orientamento pubblici o privati, concentrandosi sulle sfide quotidiane della trasformazione digitale. L' implementazione del metodo non è stata intesa come un'applicazione dall'alto verso il basso, ma come un processo reattivo e orientato alla pratica, modellato sia dal contributo degli esperti che dalle esigenze e dagli ostacoli incontrati "sul campo".

In linea con questo approccio, nei percorsi di consulenza realizzati nei diversi paesi sono stati coinvolti operatori, datori di lavoro ed enti di formazione. Tali percorsi hanno dimostrato come il metodo consenta un coinvolgimento strutturato e collaborativo dei diversi attori del mercato del lavoro, supportando le persone nel processo di miglioramento delle competenze digitali.

Per valutare e riflettere su queste implementazioni, è stato condotto un processo di valutazione in cui sono state utilizzate osservazione dei partecipanti, interviste qualitative e la documentazione sui casi. I risultati sono stati raccolti in relazioni nazionali e hanno influenzato sia il perfezionamento metodologico che lo sviluppo di studi di casi studio prototipici. Tali casi studio, non sono rilevanti solo per i professionisti, lo sono anche nei contesti formativi rivolti ai consulenti CGC.

Inoltre, le attività del progetto, tra cui alcuni eventi internazionali nei Paesi Bassi, in Germania e in Finlandia, hanno confermato l'importanza dello scambio tra il mondo accademico e quello della pratica, e hanno contribuito a diffondere il metodo oltre i confini nazionali e istituzionali.

È stato infine sviluppato e sperimentato in Austria, Germania, Italia e Paesi Bassi il curriculum DigiTrans per la formazione universitaria. Il feedback sia dei consulenti che dei docenti è stato incluso in queste linee guida per l'implementazione.

La presente relazione riunisce i risultati di questi progetti pilota e il relativo processo di valutazione. Tenendo conto di tutto questo, le linee guida presentate nei capitoli seguenti si propongono di promuovere l'adozione a lungo termine del metodo CGC-Roundabout nella pratica e nell'istruzione.

Queste linee guida sono destinate a un gruppo eterogeneo di parti interessate e impegnate nella consulenza professionale, nella formazione superiore e nel processo decisionale strategico. Sono finalizzate a supportare:

- Counsellor che desiderano esplorare e applicare il Metodo *Roundabout* nelle loro attività
- Consulenti che desiderano essere più attivamente coinvolti nell'orientamento professionale multi-attore
- Consulenti alla ricerca di ispirazione e di approcci per l'orientamento professionale in contesti multi-attore e nel contesto della formazione continua digitale
- Dipartimenti universitari e coordinatori di programmi interessati a implementare o valutare la potenziale implementazione di materiali e metodi sviluppati nel progetto DigiTrans, in particolare il Metodo Roundabout e il relativo percorso formativo
- Decisori di enti di consulenza o responsabili dei servizi di orientamento professionale, che sono coinvolti in decisioni strategiche fondamentali, e decisori che valutano l'introduzione del metodo roundabaout all'interno delle loro organizzazioni o ne valutano l'importanza per i loro team.

2 Parte A. Linee guida per l'implementazione: Abilitare la trasformazione digitale attraverso l'orientamento professionale

Le linee guida si rivolgono ai professionisti che lavorano nel campo dell'orientamento e della consulenza professionale (CGC). Traducono i risultati del progetto DigiTrans in azioni concrete per sostenere la trasformazione digitale attraverso una consulenza strutturata, in rete e orientata agli obiettivi.

2.1 Ampliare il ruolo professionale degli operatori di orientamento

La trasformazione digitale richiede una comprensione più ampia del ruolo del consulente inteso come:

- **Moltiplicatore:** i professionisti non si limitano a fornire informazioni, ma consentono ai clienti di impegnarsi attivamente nelle decisioni relative alla formazione continua e ai loro percorsi di carriera.
- **Connettore:** i professionisti mettono in contatto i clienti con le principali parti interessate come datori di lavoro, enti di formazione e di finanziamento.
- ***Networker*:** i professionisti formano, espandono e mantengono la rete attiva con le parti interessate.
- **"Pioniere" digitale:** i professionisti diventano e sono essi stessi alfabetizzati digitalmente.

2.2 Applicazione del metodo CGC-Roundabout

Adottare un **approccio di consulenza strutturato e basato sulle sei fasi del metodo:**

Tabella 1. Obiettivi e azioni chiave per le fasi del Roundabout

Fase	Obiettivo	Azioni chiave
1. Coinvolgimento	Costruire la fiducia	Stabilire un rapporto, chiarire i ruoli, definire le aspettative
2. Assessment	Identificare bisogni e competenze	Analizzare lo stato attuale, valutare le competenze digitali, mappare le risorse disponibili
3. Pianificazione	Definire obiettivi e azioni	Stabilire gli obiettivi di apprendimento, pianificare i prossimi passi, cercare enti di formazione adeguati
4. Azione	Attuare quanto deciso	Frequentare i corsi, monitorare i progressi, apportare modifiche se necessario
5. Risultati	Consolidare i risultati	Raccogliere feedback, documentare la formazione, rivalutare ulteriori esigenze
6. Valutazione	Riflettere e migliorare	Rivedere il processo, identificare il potenziale di miglioramento

Nota: Si consiglia di utilizzare il manuale "*Navigating the Roundabout*" per la documentazione e la strutturazione dei processi.

2.3 Evidenziare il bisogno di apprendimento digitale

I clienti spesso non esprimono esplicitamente la necessità di aggiornamento digitale.

Suggerimenti:

- Porre domande a risposta aperta (ad esempio, "Dove incontra delle sfide quando utilizza gli strumenti digitali?")
- Usare esempi di vita reale ("Come gestisce attualmente gli appuntamenti, le comunicazioni o le applicazioni?")
- Offrire strumenti di autovalutazione (ad esempio, questonari sulle competenze digitali, analisi dei requisiti lavorativi)

- Affrontare i temi digitali con empatia. I clienti possono avere competenze digitali limitate o aver avuto esperienze negative di esclusione digitale. È cruciale affrontare le competenze digitali in modo sensibile e senza giudizio per creare fiducia ed evitare resistenze
- Controllare il divario digitale "nascosto" e le preoccupazioni digitali "nascoste". Il cliente potrebbe sembrare digitalmente competente utilizzando tecnologie digitali quotidiane come gli smartphone, ma potrebbe avere preoccupazioni nascoste.

2.4 Coinvolgere attivamente i partner della rete

L'orientamento professionale diventa più rilevante se inserito in un approccio in rete.

Suggerimenti:

- Costruire una **rete di cooperazione locale** (enti di formazione, datori di lavoro, servizi e centri per l'impiego)
- Instaurare un dialogo costante con **le parti interessate** (ad esempio, tavole rotonde, forum)
- Rispettare l'autonomia del proprio cliente, offrire modalità flessibili di coinvolgimento degli attori esterni e mettere gli interessi del cliente al centro del processo di consulenza
- Analizzare la rete della propria organizzazione per identificare le lacune nella propria rete personale
- Analizzare la propria rete personale utilizzando lo strumento di analisi dell'ambiente del sistema (Manuale – Strumenti per la preparazione della collaborazione)
- Sulla base di ciò: Identificare gli attori della propria rete con cui si desidera collaborare più intensamente
- Informarsi sui diversi modi per mantenere viva la propria rete

2.5 Realizzare un processo trasparente di selezione dei partner

Processi di selezione trasparenti garantiscono equità e fiducia.

- Essere consapevoli dei campi di tensione (neutralità vs. progresso nel processo di consulenza)
- Essere consapevole dei criteri che si utilizzano per coinvolgere gli stakeholder e comunicali in modo trasparente
- Pianificare strategie per individuare gli enti di formazione (ad esempio, invito aperto a tavole rotonde, enti e servizi che possono candidarsi per argomenti specifici, informazioni su come la propria organizzazione seleziona gli enti di formazione)

2.6 Considerare i vincoli istituzionali

Devono essere rispettate le condizioni strutturali, quali i termini e gli obblighi di neutralità.

Suggerimenti:

- Sviluppare una chiara struttura temporale e di processo (ad es. max. 3 sedute per la consulenza iniziale)
- Utilizzare checklist di controllo per semplificare la valutazione dei bisogni e la definizione degli obiettivi
- Documentare le sessioni utilizzando strumenti standardizzati (ad esempio, il modello di documentazione DigiTrans)
- Utilizzare gli strumenti digitali per risparmiare tempo
- Rafforzare il proprio atteggiamento personale nel considerare la metodologia CGC-DigiTrans Roundabout come un investimento

2.7 Rafforzare le competenze digitali degli operatori

La fiducia negli strumenti digitali è essenziale per un orientamento efficace.

Suggerimenti:

- Frequentare corsi di formazione sugli **strumenti digitali** (strumenti di business market intelligence, piattaforme di e-learning)
- Riflettere sul proprio approccio alla digitalizzazione
- Introdurre **modalità di apprendimento tra pari**, come discussioni di casi su argomenti digitali
- Leggere il report CGC-DigiTrans sulle competenze digitali (rapporto)

2.8 Garantire qualità e miglioramento continuo

La riflessione continua migliora l'efficacia della consulenza.

Suggerimenti:

- Utilizzare le domande per la valutazione come descritto nella fase di valutazione dopo ogni sessione (sezione strumenti del manuale per la fase 6, prospettiva del cliente, passaggi successivi)
- Condividere informazioni con i partner della rete (ad es. esempi di casi anonimizzati)

- Implementare un sistema di feedback (ad es. scale Likert, risposte aperte)

2.9 Costruire un ambiente di orientamento multi-attore

L'orientamento professionale multi-attore richiede un'infrastruttura software e hardware.

Suggerimenti:

- Predisporre nel servizio le condizioni per poter applicare l'approccio multi-attore e il metodo CGC Roundabout
- Costruire un'infrastruttura digitale per poter riunire le parti interessate (ad es. programmare riunioni online, microfoni e relatori, strumento di pianificazione per riunioni online condivise)

2.10 Riflettere sugli aspetti etici

Le nuove tecnologie digitali sollevano numerose considerazioni etiche.

Suggerimenti:

- Riflettere sugli aspetti etici dell'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale
- Essere consapevoli di come la trasformazione digitale influenza il modo in cui lavorano i propri clienti

2.11 Gestire il cambiamento

La trasformazione digitale richiede la gestione del cambiamento personale e organizzativo.

Suggerimenti:

- Essere consapevoli dei rapidi cambiamenti in un mondo digitalizzato
- Creare un ambiente di apprendimento aperto e stimolante per la propria formazione continua
- Riflettere sul problema del *digital divide*

2.12 Passi successivi per l'implementazione

- Introdurre il metodo CGC-Roundabout nel proprio servizio
- Istituire una rete locale per la consulenza sulle competenze digitali
- Formare il proprio team all'utilizzo del metodo e degli strumenti di orientamento digitale
- Selezionare gli strumenti appropriati per la documentazione e l'analisi dei bisogni
- Condurre almeno due sessioni di consulenza pilota e valutare i risultati.

3 Parte B. Guida all'implementazione: Integrazione del metodo *Roundabout* nella formazione universitaria e avanzata degli operatori di orientamento

Gruppo target: dipartimenti universitari e coordinatori di programma responsabili della formazione dei futuri professionisti dell'orientamento professionale, docenti, docenti interni o esterni e altri attori interni o cooperanti.

Questa guida supporta gli enti di formazione universitaria nell'integrazione dei metodi e dei risultati del progetto DigiTrans, in particolare il CGC-Roundabout, nei programmi di orientamento professionale.

3.1 Definire e sviluppare le condizioni di apprendimento

I programmi accademici e il personale responsabile dovrebbero riflettere le condizioni che influenzano e modellano l'insegnamento e l'apprendimento per CGC

Punti suggeriti per la riflessione e lo sviluppo:

- **Comprensione chiave** e **varianza** dei concetti CGC
- Opzioni per la revisione e lo **sviluppo dei programmi di studio**
- **Cultura** dell'apprendimento **inclusiva** e **sperimentale**
- **Mentalità** su digitalizzazione, reti e inclusione

3.2 Ridefinire i risultati dell'apprendimento

I programmi accademici e di formazione dovrebbero preparare i professionisti ad assumere un ruolo attivo nella trasformazione digitale

Le competenze chiave comprendono:

- Definizione dei risultati di **apprendimento** relativi al metodo CGC-Roundabout e alla digitalizzazione
- Lavorare in **ambienti multi-attore e miglioramento dell'interesse e delle capacità di collaborazione**
- **Competenze didattiche digitali** (ad es. consulenza online, strumenti di apprendimento digitale)
- Padronanza della metodologia **Roundabout-CGC**
- **Gestione e cooperazione nella rete**
- Consapevolezza delle **tendenze del mercato del lavoro digitale**

Azione suggerita: Stabilire un modulo formativo dedicato come "*Trasformazione digitale nell'orientamento professionale*" o integrare questi elementi nei moduli esistenti.

3.3 Incorporare il Roundabout nell'insegnamento

Fornire una formazione sistematica nelle sei fasi del metodo.

Contenuti suggeriti:

- Formazione pratica sulle **competenze di base della consulenza**
- Formazione tematica **passo dopo passo** sulla metodologia Roundabout
- Utilizzo dello ***strumento Navigating the Roundabout*** nelle simulazioni di consulenza
- Integrazione di **modelli digitali pertinenti** (ad es. DigComp, strumenti di carriera digitale)
- **Esercizi pratici** come giochi di ruolo, casi di studio e diari per la riflessione
- **Intervisione** e **supervisione**
- Utilizzare **formati di apprendimento misto** che combinano seminari teorici con compiti asincroni

3.4 Garantire attività pratiche

Apprendere attraverso la pratica applicando quanto appreso è essenziale per sviluppare le competenze di consulenza.

Suggerimenti:

- Integrare **i tirocini supervisionati** con **casi** di consulenza reali
- Utilizzare il metodo Roundabout come strumento per la **documentazione e la supervisione dei casi**
- Promuovere **lo scambio tra pari** e la pratica riflessiva
- Integrare metodi per **l'auto-riflessione**
- Indirizzare il **trasferimento dell'apprendimento** e dei risultati dell'apprendimento alla pratica

3.5 Materiale didattico e modelli di valutazione

Utilizzare risorse e modelli di valutazione chiari e accessibili.

Suggerimenti:

- Crea un **manuale digitale** con linee guida metodologiche ed esempi pratici
- Usare diversi tipi di valutazione
- Analisi di casi scritti
- Presentazioni orali di simulazioni di consulenza
- ePortfolio per l'apprendimento riflessivo

3.6 Sviluppo delle capacità dei formatori e del personale docente

I formatori e il personale docente devono essere sicuri nel presentare approcci di consulenza digitali e basati sulla rete.

Suggerimenti:

- **Responsabilità** del personale docente: essere **qualificato**, utilizzare e padroneggiare concetti e materiali
- **Offrire formazione** sulla digitalizzazione nell'orientamento professionale e nel metodo *Roundabout* per il personale docente
- Costruire **team interdisciplinari** (ad es. consulenza, psicologia, educazione digitale)

3.7 Garanzia di qualità e trasferimento delle conoscenze

Monitorare l'efficacia e gli adattamenti sulla base all'esperienza.

Suggerimenti:

- Includere strumenti di valutazione nei corsi
- Coinvolgere professionisti esterni per input specifici o riflessione congiunta
- Facilitare la condivisione delle conoscenze all'interno del proprio ente, con altri enti e partner della propria rete
- Organizzare l'apprendimento reciproco, ad esempio con le parti interessate (ad esempio ex studenti, servizi locali, datori di lavoro) per migliorare il curriculum e la pratica didattica

3.8 Creazione di una struttura formativa

Creare una struttura formativa (es. Modulo) per avviare l'implementazione del metodo Roundabout nel proprio ente. Utilizzare i materiali CGC-Digitrans come base di lavoro.

Tabella 2. Schema del Modulo

Titolo del modulo	La trasformazione digitale nell'orientamento professionale
Crediti ECTS	5 (125 ore)
Contenuto	Cambiamento del mercato del lavoro, metodo *Roundabout,* sviluppo delle competenze digitali, riflessione e trasferimento
Formati	Seminari, workshop, collaborazione online, MOOC, webinar, formazione pratica, stage, supervisione
Valutazione	Analisi basata su casi e portfolio riflessivo
Risultati di apprendimento	Analizzare le esigenze di competenze digitali, guidare i clienti nei processi di trasformazione, interagire con gli attori della rete

Queste linee guida all'implementazione mirano a garantire che sia i professionisti che gli studenti siano ben preparati a supportare le persone nel navigare la trasformazione digitale attraverso un orientamento professionale inclusivo, strutturato ed efficace.

4 Parte C. Guida all'implementazione: Pianificazione del *Roundabout* all'interno dei servizi di CGC

Gruppo target: decisori responsabili del piano strategico all'interno della propria organizzazione.

Questa guida supporta i decisori che nelle organizzazioni e nei servizi possono scegliere di incorporare i metodi e i risultati del progetto DigiTrans, in particolare il CGC-*Roundabout*, sviluppando un servizio dedicato ed evitando la sporadicità.

4.1 Definire l'ambito e lo scopo del servizio offerto

- Chiarire per quali gruppi di clienti ed esigenze l'approccio Roundabout è più adatto
- Stabilire obiettivi chiari (ad es. supporto nel navigare la trasformazione digitale, soluzioni multi-attore per situazioni complesse)

4.2 Integrare il Roundabout nelle proposte del servizio

Fornire pianificazioni sistematiche per integrare il metodo *Roundabout* nel portfolio di consulenze della propria organizzazione.

Suggerimenti:

- Creare uno spazio o un formato specifico dedicato all'interno del *portfolio* delle consulenze

- Sviluppare un percorso standardizzato e una specifica strategia di comunicazione per il servizio offerto

4.3 Preparare le risorse e i team interni

La preparazione delle risorse umane e dei materiali è importante per il successo.

Suggerimenti:

- Definire i ruoli all'interno del team di consulenza (ad es. facilitatori del *Roundabout)*
- Offrire una formazione mirata e lo scambio tra pari sulla consulenza multi-attore
- Pianificare e richiedere le attrezzature necessarie per implementare il processo di orientamento professionale multi-attore (ad es. sedie aggiuntive, sistemi di consulenza video, microfoni, cuffie, programmi di riunioni online)

4.4 Predefinire e coinvolgere gli stakeholder esterni

Suggerimenti:

- Identificare potenziali partner di cooperazione e chiarire i loro ruoli
- Stabilire accordi di cooperazione o impegni informali
- Mantenere le relazioni con i partner di cooperazione dei vostri dipendenti

Riferimenti Bibliografici

Weber P. & Schulz J. (2023). CGC-DigiTrans Report. CGC-Roundabouts for Digital Transformation. Professional Guidance & Counselling (CGC) in Multi-Actor-Networks. CGC-DigiTrans Project. https://digitransformation.net/report/

Weber, P. C., Schulz, J., Ferrari, L., Sgaramella, T. M., Stark, M., Trotta, D., Woldendorp, J., & Zuanetti, F. (2023, December 12). CGC Roundabout Methodology. https://digitransformation.net/handbook/